



Distribuzione gratuita

NOI PER IL SOCIALE

Newsletter di libera informazione – Autoprodotta – Anno IV – Numero 1 – GENNAIO 2016

**DAMIANO
AIROLDI**

*un canestro
da applausi*

Voci e parole

LA RUBRICA DI PAOLA MASCHIO

Una vita sempre più lunga ?

*Giovani ed in salute
nonostante l'età*

L'ALTRO CALCIO
la rubrica di
Claudio Girardi

**MARIO
RISO**
*ritmo e
tanto
cuore*

LE BELLE NOTIZIE

A TORINO
PET THERAPY
PER I BAMBINI
IN OSPEDALE

STORIE

ecco come in Romania
l'associazione Parada
salva i bambini dal
degrado

IN QUESTO NUMERO :



33

ATTUALITA'

- 13 Restare sempre giovani ?
Loro ci sono riuscite
- 22 Un bar davvero speciale
- 27 Imprenditore lascia eredità
ai propri dipendenti
- 28 Ad Abu Dhabi un ospedale per
curare i falchi
- 32 Lucia Cressatti e la sua ricetta
- 55 Il diritto di inserimento
agevolato nel lavoro

32



INTERVISTE

- 23 Damiano Airolti
Un canestro da applausi
- 33 Mario Riso
Ritmo e tanto cuore



23



43



15

RUBRICHE

15 Voci e parole a cura di Paola Maschio

29 Cibo e salute
a cura di Silvia Bianco

39 Oggi vi parlo di.... a cura di
Raffaella Fanelli

43 Vite in cerca di aiuto
a cura di Kietty Bassi per PARADA

51 Il calcio disabili...l'altro calcio
a cura di Claudio Girardi

INOLTRE

41 Libri da leggere
Di Jacopo Tomasi

49 Consigli ed informazioni utili

SU TUTTI I NUMERI

11 Editoriale
di Serafina Bruna Raffaele

46 L'angolo di Cesar
Ridiamo in compagnia

Ultima di copertina
di Sabina Suman



51



VOCI E PAROLE

A cura di PAOLA MASCHIO

SOLI MAI.... SE NELLA VITA INCONTRIAMO GESU'

Marco Tanduo ci racconta...

Con il nuovo anno vi propongo una nuova storia, una bella testimonianza, quella di Marco Tanduo, cantautore e musicista veneto, che esprime la gioia di vivere attraverso il suo ultimo cd SOLI MAI. Un richiamo a Gesù, al Vangelo, alla Sua presenza in noi. Ma capiamo chi è Marco Tanduo, anche perchè così potremmo comprendere meglio il titolo del suo ultimo lavoro discografico. Marco comincia ad avere contatti con la musica, molto giovane, aveva solo nove anni. Tutto nasce da una grande sofferenza, a nove anni perde il suo papà in un incidente stradale. Il Papà, proprio poco tempo prima dell'incidente, gli aveva regalato una tastiera, ed ecco che per lui quella tastiera diventa il suo mondo, un suo modo di mantenere vivo il contatto con quel papà tanto amato che per vie misteriose proseguiva la strada dell'eternità. Comincia così ad ascoltare e fare musica, in particolare dei Beatles, che spesso con il fratello canta e tenta di suonare. A 14 anni grazie ad un campo scuola di oratorio ed allo stretto contatto degli animatori dello stesso, scopre la chitarra e si innamora di quel modo di suonare per fare gruppo.



Scopre che la chitarra è uno strumento di compagnia, e a 16 anni acquista la sua prima chitarra acustica con lo scopo di poter entrare a far parte del gruppo di animatori della parrocchia e condividere la sua passione con i giovani. Ama riprodurre i brani dei Gen Rosso e di Neil Young comincia così ad essere di supporto durante le celebrazioni eucaristiche. Al compimento però dei 18 anni, Marco attraversa un momento particolare e nasce in lui, in modo impetuoso, la curiosità verso quello che è il mondo esterno. Abbandona l'ambiente parrocchiale, vuole entrare nel mondo del lavoro, ed ha il desiderio di avere successo e fare carriera. Fa il rappresentante commerciale, e se la cava molto bene, ha quindi oramai abbandonato la musica, la parrocchia, i giovani animatori e pensa a tutt'altro. Comincia a comperare auto lussuose, vestiti firmati e a frequentare locali notturni, a vivere un po' secondo le mode del momento, ma qualcosa non andava, dentro di sé era infelice. Capiva che stava riempiendo la vita di tante cose futili e gli mancava qualcosa, e più si sentiva solo e più si rendeva conto che non era la ragazza a mancargli, non era la chitarra che aveva rappresentato tanto per lui, ma qualcosa di più grande, qualcosa che ti fa sentire non solo. Così nel 1991 parte per Spello, vuole fare un'esperienza nuova. Entra nella comunità dei piccoli fratelli di Gesù, un convento e li cambia totalmente la sua visione della vita, capisce che se avrebbe permesso a Gesù di entrare nella sua vita, non sarebbe mai stato più solo. Si



riavvicina alla chiesa e riprende anche la frequentazione dei sacramenti, riscopre la sua chitarra, e comincia a scrivere canzoni con una facilità e una grazia che mai aveva avuto prima. Dentro di lui nascono nuove emozioni e tanta voglia di poter condividerle con altri giovani. Così nel 1998 nasce il primo trio, lui e due amici cominciano a fare musica nei pub della riviera del Brenta, e l'anno dopo nel 1999 nasce il gruppo Jaima, gruppo pop rock cristiano di cui è compositore, chitarrista e cantante. Per 12 anni si esibisce in vari luoghi portando la sua musica e i suoi testi e la sua esperienza personale. Frequenta dei corsi di chitarra jazz presso lo studio di Antonio Ongarello e partecipa a vari seminari di canto funzionale. Nel 2008 fa una esperienza molto bella presso il seminario di Padova seguendo un

corso di chitarra liturgica. Nasce il desiderio di musicare alcune parti della Bibbia, e da qui l'album ABBANDONARSI per cantare la bellezza e l'onnipotenza del creatore. Un artista che ha al suo attivo 4 cd, il primo VIAGGIO pubblicato nel 2008, LIVE IN JAIMA pubblicato nel settembre 2009 e registrato dal vivo con la Jaimaband, pop/Rock con testi che trattano temi sociali o ispirati al Vangelo. Come già detto nel 2013 esce Abbandonarsi ed ultimo SOLI MAI, lavoro discografico uscito lo scorso novembre 2015, che riassume la verità di Gesù: Lui ti ama e non ti abbandona mai, e questa frase, non è altro che il riassunto della vita di Marco. E' bello leggere tra le righe dei testi di questo album le ricchezze del Vangelo, ed ecco perché di seguito inserisco alcuni testi dell'album, perchè ci dicono di lasciarci condurre dall'Amore vero di Cristo che non ci fa mai mancare nulla. Con SOLI MAI, le parole del vangelo echeggiano nel cuore e creano un sonoro indivisibile tra noi e il Signore :



SOLI MAI

Hey, Lui ci ha detto che sarà con noi fino alla fine
Lui che un giorno trasformò le giare d'acqua in buon vino
Lui, ti perdonerà Lui ti salverà sarai nelle sue mani
Lui ti proteggerà Lui provvederà
Lui è Dio che ti ama e non ti abbandona mai

Rit. Mai tu non sarai solo mai io non sarò solo mai

Gesù ama Gesù salva e non saremo soli

Hey lui ci ha detto che non ci dobbiamo preoccupare

Ne per il cibo e il vestire di domani
Perché domani sua pena avrà per oggi basterà
Guarda gli uccelli del cielo
E poi guarda i fiori guarda i prati e ricorda che
Lui ti ama e non ti abbandona mai

Significativa anche la canzone Francesco, ispirata al Santo di Assisi ed ad ogni uomo che ogni giorno è chiamato alla conversione del cuore, il Signore ci chiama continuamente , ci invita ad ascoltarlo e ci lascia liberi ma non ci abbandona mai , ed ecco questo inno alla grazia di trovare la strada , il senso per crescere, un testo semplice, ma che stimola l'ascolto della Parola di Dio

FRANCESCO

Nella rete tesa c'è un altro che cade
Verso l'offesa c'è un altro che parte
Francesco Francesco almeno tu
Questa gente intorpidita almeno tu
Nell'acqua che corre è malata almeno tu
Non gettare la tua vita almeno tu
Non la gettare via non la gettare via

Dimmi o mio Signore che cosa devo fare
Ti prego o mio Signore dove devo andare
Francesco Francesco ho scelto te
Questa gente è intorpidita ho scelto te
Quest'acqua che corre è malata ho scelto te
Non gettare la tua vita ho scelto te
Non la gettare via non la gettare via

Un altro testo significativo ed interessante è ALLORA CAMBIA, che riproduce esattamente la nostra miseria umana e che da voce alla grazia di Dio che può intervenire solo se noi vogliamo, un breve saggio esistenziale che dovremmo fare nostro e che ci fa capire esattamente chi siamo e cosa dobbiamo fare per essere vincenti e prossimo agli altri, un invito anche alla solidarietà direi, a vedere oltre il nostro essere ad amare anche chi riesce a mettere in discussione il nostro io, perché è lì che cresciamo è lì che troviamo la grazia, ed allora con coraggio leggiamo questo testo direi quasi intrigante

ALLORA CAMBIA

Ehy non è tua moglie che non va non è il lavoro che non gira
Non è tuo figlio che è incapace, ma solo tu non vuoi capire
La vita a volte è un poco strana ti mostra cose che non vuoi
Non ti dai pace e non le accetti, ma arrivano perchè non
cresci

Allora cambia cambia cambia perchè Il mondo cambia cambia cambia se se cambi tu

Ehy sei come una calamita Attiri storie assurde e
Te la racconti che è sfortuna Ma in fondo sai che non caso
Poi te la prendi con Gesù Ma l'artefice sei tu
Che non ti metti in discussione Infatti hai sempre ragione

Allora cambia, cambia, cambia,

Non puoi cambiare nessuno chi può cambiare sei tu

Solo tu puoi cambiare puoi cambiare te stesso

cambia cambia cambia perchè il mondo cambia cambia cambia se se cambi cambia cambia il mondo cambia se cambio

Ora che siamo entrati dentro l'anima di questo
interessante artista approfondiamo la sua
conoscenza con alcune domande che renderanno
ancora più interessante la sua storia.

**Marco sono tanti anni che hai dedicato all'evangelizzazione attraverso la musica
con il tuo gruppo, quali sono state le tappe più importanti dal punto di vista musicale?**

In effetti, non ci penso spesso, ma è dal 2000 che è iniziata la mia esperienza pubblica come cantautore. Ci sono stati tanti momenti importanti che hanno segnato questo cammino. Senza dubbio il fatto di suonare come animatore nei contesti parrocchiali è stata una grande palestra perché mi ha fatto crescere, oltre che musicalmente, anche dal punto di vista della comunicazione, del contatto con il pubblico e dell'apprendimento dei concetti cristiani attraverso i quali successivamente ho composto molte mie canzoni. Senza dubbio però, le tappe più importanti sono state le registrazioni dei cd. Ogni volta che ho realizzato un progetto nuovo è





sempre stato un momento di forte crescita personale e musicale perché l'impegno e la passione mi hanno coinvolto a tal punto da imparare sempre cose nuove da proporre, ed inoltre ogni volta che entro in una sala di registrazione automaticamente c'è una crescita anche nella tecnica del suonare lo strumento e del canto senza contare il venire a conoscenza delle novità tecniche che ogni anno si sviluppano

nel mondo della registrazione come nuove metodologie per ottenere suoni migliori, programmi e microfoni. Quest'ultimo cd "Soli mai" è stato il traguardo più importante perché oltre a quanto detto, ho avuto la grazia di suonare con dei musicisti veramente bravi che attualmente mi accompagnano. Le loro capacità, hanno dato un valore aggiunto non indifferente alla mie composizioni e nuovi stimoli per il mio futuro come cantautore.

Quando si è in un gruppo oltre a condividere la musica vi è anche un feeling con i musicisti, cosa ci racconti del tuo rapporto con loro, e condividete gli stessi ideali ?

Per la mia esperienza, suonare in una band, è come vivere in una famiglia e per quanto feeling e condivisione degli stessi

ideali ci possano essere, il fattore relazionale non è sempre cosa semplice. E' ovvio siamo diversi, nei gusti, nelle scelte e questo a volte può causare anche dei momenti di disarmonia. Quello che è importante è condividere il messaggio di Gesù e alla fine osservare ciò che Lui c'insegna: ad avere pazienza, a perdonare, a dialogare ed essere pronti a ripartire sempre. Ogni volta che ci troviamo, prima di cominciare a suonare, che sia ai concerti o alle prove, ci prendiamo un breve spazio di tempo per un momento di preghiera insieme. Per me questo è quello che ci fa andare avanti e che livella le nostre differenze. Partire con la preghiera è ricordarci quello che stiamo facendo. Stiamo lavorando per Gesù e finora credo che dobbiamo ringraziare Lui se stiamo bene insieme. Certo, abbiamo avuto anche dei momenti di disarmonia, ma devo dire che questi, vissuti nella fede, sono

serviti per formare un'amicizia più vera. Per questo ringrazio Dio per i "miei compagni di viaggio nella musica" che sono: Alessandra Bordin alla voce,

ALL INCLUSIVE SOLIDALE
PIÙ VICINI ALL'ITALIA, PIÙ VICINI AI BAMBINI.



Denis Centanin alla batteria, Simone Schiavon al basso, Andrea Badan alle tastiere, Andrea Lion alle chitarre elettriche. Ragazzi. Vi voglio bene!

Molti artisti cristiani oltre a cantare e suonare spesso si impegnano a dare un supporto solidale, voi siete impegnati a sostenere un progetto missionario ad Haiti della missione Belèm per la costruzione di una struttura che ospiterà 1000 bambini di strada, ci raccontate di questa iniziativa ?

Nel 2010 un forte terremoto ha devastato una parte di Haiti e un nostro caro sacerdote, Padre Giampietro Carraro fondatore della Missione Belèm, su richiesta del Vescovo di San Paolo del Brasile è partito con un gruppo di missionari per creare un progetto a favore delle popolazioni che sono state messe in ginocchio da questo tragico evento. Da subito ha constatato che la situazione di emergenza era ed è ancora ai massimi livelli. Una parte della popolazione, migliaia di persone, vive tra le macerie e la spazzatura e questo comporta il rischio di malattie epidemiche. Molte famiglie hanno perso molti cari, e molti bambini sono rimasti orfani trovandosi tra le macerie e non sapendo dove andare. La scelta di sostenere questo progetto è una mia proposta che è stata accolta e condivisa con molto piacere dal resto della band. Ciò che ha spinto la mia attenzione a questo progetto è il fatto che anch'io dall'età di nove anni sono rimasto senza papà. Grazie a Dio, mia madre e ad altre persone che ci hanno aiutato, non mi è mai mancato niente e rispetto ai bambini di Haiti mi ritengo a dir poco fortunato. Per questo ai concerti raccogliamo fondi che inviamo ad Haiti per la costruzione di una nuova struttura che accoglierà circa mille bambini per dare loro, cibo, istruzione, assistenza medica di pronto soccorso, ed una formazione cristiana.

Hai qualche nuovo progetto o desiderio per questo nuovo anno?

Si, ho un progetto per quest'anno che prevede la pubblicazione di un nuovo singolo, e il desiderio di fare molti concerti per diffondere "Soli mai" perchè mi piace molto, ma soprattutto perchè lo ritengo evangelizzante. Ci sono molte persone che hanno bisogno di conoscere Gesù.

Concludendo mi piacerebbe che tu potessi dare un messaggio di speranza a tutti i lettori di Noi per il sociale affinché possa essere un seme per il loro cammino e un inizio per questo anno così importante che Papa Francesco ha voluto legare alla Misericordia di Dio, direi un grande dono della chiesa per l'umanità

Un giorno ho sofferto molto, sono caduto in basso, ho toccato il fondo e quando sembrava ormai tutto perduto, ho incontrato una persona di fede la quale mi ha detto: "Tu sei una creatura di Dio, il quale da sempre ha disegnato un progetto perché tu sia felice. Il motivo della tua sofferenza è perché hai voluto fare della tua vita ciò che hai voluto o ciò che ti è stato detto. Ritorna da tuo Padre e vedi ciò che ha preparato per te e vedrai che



ritornerai ad essere felice”. Queste parole hanno cambiato la mia vita. Allora non avrei mai pensato di diventare un cantautore di musica cristiana, ma è stato seguendo Lui che oggi sono arrivato qui. Ed è il cercare la sua volontà ogni giorno che mi affascina, è una bellissima avventura che merita di essere vissuta e annunciata. Grazie per l’attenzione e che Dio benedica i nostri passi.

Ringraziamo Marco per quanto ci ha donato, un caro saluto a tutti voi.

ANTIBIOTICI DIFENDI LA TUA DIFESA USALI CON CAUTELA



ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA



Ministero della Salute



www.antibioticoresponsabile.it

800.571661